

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Il Paese sarà del Paese - CANTARINI

LE INSEZIONI
Si ricevono esclusivamente presso Hasenstain & Vogler
Via Prefettura, 6 Udine e succursi in Italia ed Estero ai seguenti
prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1. - Quarta
pagina Cent. 30 (larghezza di pagina); Cronaca L. 2. - per linea;
Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.
Pagamento anticipato.

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8
Primo L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria,
Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25
Posta per prendere l'abbonamento a Trieste) Mandando
alla Direzione del Giornale L. 25, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Italia nel Mediterraneo

(mostra collaborativa)

La Conferenza di Algeras, che poco tempo addietro condusse alla guerra, Francia e Spagna hanno avuto il fine di organizzare la politica dei porti marocchini per assicurare la tranquillità dei commerci, la libertà degli Europei.
La Francia fu forte della Spagna, e ad Algeras vincitrice della guerra, lentamente, ma con ritmo continuo e tenace cominciò subito una politica di penetrazione. Essendosi arrivati con armi e bagaglio alla marcia su Fez, Capitale del Marocco, col pretesto di mettere fine alla tranquillità, violando l'invocato Patto di Algeras, lentamente volendo finire di ridurre il Marocco ad una seconda Tunisia, e ad un semplice Bey ossequioso a Mr. Fallieres.
Ma nel mentre tutta la stampa francese inneggiava all'espansione coloniale alla trionfale e veramente senza precedenti marcia su Fez e relativo successo, ecco la Spagna, già addormentata eroicamente nel Rif, per non essere inferiore alla Francia, occupare Fez e Larache ed assumere un ruolo, ma fermo contegno e mettersi fronte alla sorella latina, spezzando una volta il famoso trattato, non più ma estendendo l'accordo speciale spagna-italiano del 1907.
Come mai tanta energia spagnuola? La risposta è Agadir.

La Spagna infatti provoca seriamente la Francia col suo Colosso, e addirittura l'artefice del agente Consolare Boisset pare fatto cosa per irritare l'ardore gallico. Nella costa ibERICA le truppe partono, con entusiasmo che ricorda la guerra ispano-marocchina del 1899-1901 e non si vede chiaro dove la Spagna voglia andare a finire. Ora la paritica con cui Madrid progredisce la sua azione non può certo legarsi, come dice qualcuno, come proprio spagnuolo, ma invece si comprende chiaramente che i suoi interessi collimano con quelli della Germania con la quale potrebbe essere legata da una segreta complicità. Infatti, quando prima ancora che il mondo espresse che nel Marocco vi era, proprio, rilevanti interessi francesi, la «Panther» entrò in Agadir, la Spagna non potè simulare un atto di gioia ed un insolente ammanto alla Francia.

La politica di Canalejas condurrà la Spagna a rilevanti guadagni, almeno ad una solenne affermazione morale, e se la Francia non sa tutelare con energia gli interessi della prima colla Germania, dovrà, per non perdere con questa, «se non per le folie anche colla Spagna che a savoir fair, penolando or con or, or con Berlino, si è già assistita alle porte dell'impero scritte in modo di controbilanciare, se non circoscrivere, l'egemonia tedesca. E di questo non dovrà certo dimenticare la Francia, poiché mancò di scienza, e non si ispirò a quel rutilante proverbio: «tanto va la gallina lardo fin che ci lascia lo zampino».

La Germania ha la presa per lo zampino violando anch'essa, l'atto di Algeras e ancora l'accordo Franco-Tedesco del 1909 stipulato da Pichon, e che ora saldare il rendiconto iniziato da Guglielmo II a Tangeri!
Ma la Germania però ha sbagliato il caso, se crede, come Brenna, far essere la propria afflitta spada nella bocca di Agadir, già par bocca di Asquith intervenne a calmare i bolli dei pangermanisti che spingono il imperialismo all'eccesso; e qui precisamente disse all'interrogante Balfour: «Che il Governo Britannico ritiene essersi creata al Marocco una nuova situazione nella quale è possibile che, in una fase ulteriore, gli interessi inglesi vengano toccati, in un modo più diretto che non siano stati finora». E allora? Wachtel deve non aver perduto la bionda Albione, che, con ragione ritiene ogni occupazione attuale tedesca un pericolo per Gibilterra!
La Gran Bretagna ha parlato dunque esplicitamente o non. Bisolati con la dichiarazione di Asquith non è un semplice fatto di intervento di una potenza interessata alle cose del Marocco che reclama la sua parte e rivendichi il suo diritto ad essere tenuta conto nelle possibili soluzioni, ma una precisa intimitazione alla Germania di rinunciare ai suoi piani nei quali l'occupazione di Agadir entrava come un pezzo per il conseguimento dei suoi fini o come un fine per sé stessa, e poi «che se le navi tedesche abbandonarono il porto marocchino dopo questa la Raschida della Germania».

Ma è proprio così? No. Poiché, malgrado l'energia inglese, l'azione russa, e l'ammontamento americano, la Germania

ha ottenuto già qualche cosa: il riconoscimento cioè dei suoi diritti, col trasporto l'importante affare diplomatico a Berlino, invece che a Parigi, e col pretendere di avere compensi territoriali nel Camerun e garanzie commerciali.

La Francia avrebbe intavolato trattative di tal genere nel 1904?

La questione non va però risolta così vis a vis con la Francia soltanto. La questione marocchina è controversia europea e ben fecero Russia, Inghilterra e Austria a intervenire, sia pure da diversi punti di vista e con promesse non concordati, come per esempio l'Austria, che vuole assolutamente pagare al più presto la cambiale germanica per la Bosnia Erzegovina! Tutte le potenze si sono mosse, ma l'Italia? La Consulta si è lasciata tagliar fuori più per colpa dello scetticismo che la domina, che dagli eventi. Un giornale tedesco con gioia felina già scrisse esser inutile che l'Italia si occupi della questione occidentale, poiché ha rinunciato ad ogni ingerenza nel Marocco, per accordi colla Francia in cambio del disinteresse di questa per Tripoli! Ciò è errato poiché quando la situazione non è più alle condizioni che formavano l'essenza, lo spirito di quel trattato, ognuno deve pensare naturalmente ai casi suoi tanto più che l'Inghilterra, che pur è legata alla Francia da un eguale intesa, per il suo disinteresse dell'Egitto, non ha affatto esitato ad intervenire per dichiarare appunto alla Francia ed alla Germania che essa dovrà tutelare i suoi interessi minacciati dopo l'occupazione di Agadir! Perché invece l'Italia ha dato così triste spettacolo del proprio scetticismo in una questione tanto importante? Non ha proprio nessun interesse neanche morale nel Marocco?

La politica estera di Crispi che mirava a creare nel Marocco, come in tutto il sotterfugio d'Africa, una rete d'interessi che desse all'Italia un titolo ad occuparsi essa pure, e a fare sentire la sua voce nelle grandi questioni europee, non è molto lontana. L'Italia era talmente in simpatia del Marocco, che questo in tutto chiedeva di coadiuvare colla Consulta, e ricordando l'antica influenza italica in quel fiero popolo, non si può non rammentare che l'unico incrociatore marocchino il «Bachir» venne costruito in Italia nei Cantieri Orlandi.

Le pensioni per i veterani

Sono state pubblicate nella «Gazzetta Ufficiale» la legge 5 giugno 1911 e relativo regolamento 18 1911 per le pensioni ai veterani del 48 e 49 e campagne successive, compresa quella del 1867.

Ecco l'elenco dei documenti da spedirsi al Ministero della Guerra (Commissione per l'esecuzione della legge sui veterani) da coloro che aspirano all'assegnamento vitalizio:

- 1.0 Domanda: carta bollata da lire 1.22.
- 2.0 Atto di nascita legalizzato.
- 3.0 Foglio di congedo e stato di servizio rilasciato dall'archivio di stato per provare le campagne di guerra. In caso di impossibilità a produrre questi documenti dovrà essere trasmesso il brevetto di medaglia commemorativa rilasciato dal Ministero della Guerra.
- 4.0 Certificato penale non anteriore a tre mesi.
- 5.0 Certificato rilasciato dal sindaco del comune di residenza, vistato dal prefetto e sotto prefetto del luogo in cui deve essere rilasciato, se il ricorrente gode di altra pensione o ammontamento, a carico del bilancio dello Stato; o di altra pubblica amministrazione. In tal caso deve essere allegato il documento originale comprovante la pensione o l'assegnamento di cui è provvisto.
- 6.0 Certificato dell'agenzia delle imposte Dirette e del Catasto.
- 7.0 Certificato di cittadinanza italiana. Avvertenze: I documenti di all'articolo 3 devono essere inviati in originale e non in copia.
- I fogli di congedo e gli stati di servizio devono portare nell'apposita colonna la voluta notazione: *Ha preso parte alla campagna del...* In caso contrario non valgono a provare la partecipazione alla campagna.
- I brevetti di medaglia devono essere richiesti al Ministero della Guerra, direzione generale delle truppe. (Divisione matricole).

I difensori della camera in castigo

Il «Mattino» di Napoli annunzia che per non cooperare alle manovre reclamistiche degli avvocati difensori al processo dei camorristi di Viterbo l'ora tanuzzi non pubblicherà più i loro nomi nei resoconti del processo ma delle semplici iniziali rimettendosi completamente alla intelligenza dei lettori.

La bandiera italiana in quei lidi era ben vista e la Germania assecondava la fiducia del Marocco nell'Italia, come ora sobilla la Spagna in odio alla Francia. Ma, venne purtroppo l'infamia giornata di Adua, ed il prestigio italiano non poco decadde presso il Marocco, la politica italiana andò a precipizio di male in peggio, e siamo purtroppo ridotti ora a farci persino scoliaffeggiare a deridere dalla Turchia!

Più che mai quindi il problema della politica estera si impone a profonda meditazione in Italia, per non tradire il sogno di quei martiri che immolarono sull'altare della patria per vederla grande e temuta.

Giacomo Leopardi nei riposi tormentati sulla spiaggia partenopea così verseggiava malinconicamente:

«Se fosse Italia ancor per poco sciolta regias tornerà la terza volta».

Ma purtroppo per regnare la terza volta bisogna attentamente vigiliare, perché mai come ora la posizione dell'Italia è stata così delicata, difficile e grave; chiusa nel Mediterraneo da un cerchio di ferro, compressa all'Adriatico, contestata da sarcastici alleati ai suoi politici confini è ora che si mette ad operare seriamente.

Giuseppe Dell'Orto

DOPO ALGESIRAS

Il «Morning Leader» di Londra rileva l'attitudine dell'Inghilterra nella contesa marocchina e dice che non è esatto che questa Nazione cerchi di impedire alla Francia e alla Germania di negoziare.

Non è neppure vero che l'Inghilterra abbia rifiutato di ammettere che la Germania possiede certi diritti al Marocco. Il giornale approva le dichiarazioni di Lloyd George, perché il Ministero inglese ha indicato alle altre nazioni i limiti che l'Inghilterra deve osservare prima che fosse troppo tardi.

Il «Daily News» nota che facendo appello all'atto di Algeras sembra dimentichi che esso deve essere applicato contro la Francia come contro le altre potenze. Non bisogna dimenticarsi, aggiunge il giornale, che la Germania si ritirerà da Agadir se la Francia si ritira da Fez e dallo Chouakia. Non è la Germania che fa opposizione all'applicazione dell'atto di Algeras, ma la Francia.

Per una migliore applicazione della legge sul lavoro delle donne

Il Consiglio direttivo della Confederazione del Lavoro in Roma ha votato una serie di ordini del giorno sulle questioni di maggiore attualità operaria, fra cui il seguente: «Il Consiglio direttivo della Confederazione generale del Lavoro preoccupato degli artifizii e delle frodi che si vanno perpetrando dagli industriali per sottrarsi all'applicazione dei disposti sulla legge del lavoro delle donne e dei fanciulli, specialmente per quanto riguarda l'esclusione dagli obblighi della legge, i lavoratori che non raggiungono il numero di cinque operai, delibera di invitare i rappresentanti dell'organizzazione operaia nel Consiglio del lavoro ad un convegno per studiare insieme quelle modificazioni e quelle aggiunte alla legge, atte a garantire il beneficio della legge stessa a tutti gli interessati senza esclusione di sorta».

D'oltre confine

Bombig rieleto podestà di Gorizia

Fra numerosi interventi di cittadini ci fu stasera la seduta del Consiglio comunale che aveva per scopo principale la nomina del podestà. Aperta la tornata, l'onore Bombig prega il consiglio on. Dorlies di presiedere per anzianità. Com'era da prevedersi, è stato rieleto l'onore Bombig. L'acclamazione schietta, unanime della folla salutò il simpatico nome del primo cittadino col più vivo entusiasmo.

Per l'università italiana a Trieste

Alla fine della conferenza dei capi gruppo dei partiti alla Camera di Vienna il deputato dott. Conci, espressa il desiderio che il progetto circa la Facoltà giuridica italiana venga senza la prima lettura trasmesso alla commissione del bilancio. Se ciò non fosse possibile, che si ponga il progetto all'ordine del giorno, anche se non potrà venire trattato nell'attuale sessione.

Vittoria italiana a Zara

Nelle elezioni comunali a Zara, riportando completo trionfo tutti i 36 candidati del partito italiano. I croati non si presentarono.

CRONACA DEL FRIULI

A proposito dell'incidente di Pecol

Le spiegazioni del Ministero degli Esteri

I lettori ricorderanno che il primo di luglio alcuni ignoti al passo di Pecol di Chiavula rimossero il cippo di confine e lo trasportarono ad una cinquantina di metri dalla sua primitiva e legittima posizione. Su questo fatto presentò una interpellanza al sen. Saragnan di Brazza al quale il ministero degli Esteri ha mandato la seguente risposta scritta:

«Il cippo sarebbe precisamente quello indicato col numero 19 al passo di Pecol di Chiavula, nella Carnia. Esso fu effettivamente rinvenuto spostato da una quarantina di metri lontano dal territorio nazionale. Il Comandante, la compagnia di finanza in Ampezzo, avvertito, si recò tutto sul luogo la mattina del 3 ed intanto assistito da vari agenti curò il trasporto del cippo al posto primitivo e diede per intanto istruzioni perché un drappello rimanesse in permanenza di guardia in quella località.

Il capitano austriaco in comando presso il confine, giunto sul luogo, dichiarò che anche a suo avviso il cippo era stato ricollucato al suo vero posto e che da parte sua, ad da parte dei suoi dipendenti quest' segnale era stato mai rimosso. Non è escluso infatti che il cippo sia stato spostato dai pastori che trovansi in quella regione per l'alpeggio del bestiame. Si stanno ora facendo indagini che chiariranno le cose. Per quanto concerne la voce corsa intorno al collocamento di pilastri austriaci sulla sponda dell'Indrio, il fatto in realtà è questo: confina ad un accordo intervenuto tra i due governi per la costituzione di una Commissione mista di limitazione, fu riconosciuta la necessità di prendere preventivamente alla misurazione di alcune delimitazioni.

Da Cividale

Al patronato scolastico

Ieri sera si è radunato il Consiglio d'amministrazione del Patronato Scolastico, sotto la presidenza del sig. Luigi Battina, presenti i consiglieri prof. Luada Falcioni-Cavazza, nob. Lorenzo Albini, cav. Accorlini, prof. Francesco Paciani nob. Gus-ppe, prof. cav. Pier S. Iverio Leobit. Scusarono l'assenza i signori prof. Antonio Rigotti, prof. Giuseppe Miani e perito Antonio Miani.

Il Presidente ricordò come il Patronato scolastico abbia dovuto partecipare alla festa della sig. prof. Luada Cavazza, restando altamente benemerita verso l'istruzione ed educazione di tante sue allieve e ricordò con la signora Falcioni abbia beneficiato in questa circostanza il Patronato stesso.

Il Consiglio indi deliberò che in luogo del Ricreatorio autunnale, quest'anno per vari motivi finirà assai invece la scuola autunnale che si inizierà col 1.0 Agosto p. v. e continuerà le lezioni per un mese tutti i giorni feriali, dalle 8.30 alle 11.30. Furono incaricati per l'incarico di maestro Cavaretto e la maestra Brun-Sgaravello a Olga Gabatini. Per la fornitura libri ed oggetti fu invitato il fornitore a precisare le condizioni.

Il prof. cav. Accorlini raccomandò che la lettura facesse della e portina di libri contenessi, fra altre illustrazioni, la raffigurazione di scene comparative fra la vita temperata e l'intemperata a base antialcolica, e che siano riprodotti pure nella quarta pagina pensieri antialcolici.

La crisi enologica

Secondo l'Italia di Roma alla prossima riunione del consiglio dei ministri oltre la commissione per l'ordinamento ferroviario e il movimento dei profeti, si discuteranno le misure da prendersi in vista della campagna vitivinicola e ciò per evitare il sopraggiungere d'una crisi.

Crisi probabile, se esatte sono le seguenti notizie pubblicate ieri dal giornale «Il Sole di Milano»:

«Nella stabilire il raccolto normale, e nel riferire adesso le previsioni del prossimo raccolto, abbiamo preso a base il nuovo Catasto Agrario, compilato dall'Ufficio di statistica del Ministero di Agricoltura, sotto la direzione del prof. Valentini. Il nuovo Catasto agrario — come ricorderanno molti dei nostri lettori — suscitò a suo tempo polemiche piuttosto vivaci per quanto riguarda la produzione del vino perché le cifre del nuovo Catasto risultarono di gran lunga superiori a quelle alle quali era ormai abituato il pubblico italiano e che erano il risultato di cifre sanzionate da diversi anni dal Ministero di Agricoltura e basate su calcoli molto antiquati e non troppo logici.

«La produzione normale dell'uva in Italia, secondo il nuovo Catasto agrario, sarebbe di quintali 91,901,700 di cui 48,637,700 quintali ottenuti da viti coltivate promiscuamente ad altre piante e 43,264,000 quintali ottenuti da viti coltivate in vigna specializzata.

«Volendo ridurre ad ettoltri di vino la produzione normale dell'uva, abbiamo preso a base i calcoli usati dall'Ufficio di statistica agraria per quest'anno che riguarda il raccolto 1910 e cioè abbiamo difalcato la quantità di uva che l'Ufficio di statistica presuppone consumata direttamente ed abbiamo preso a base dei nostri calcoli i coefficienti di riduzione dell'uva in vino, stabiliti in ciascuna provincia dai Commissari dell'Ufficio di statistica agraria per il 1910, ritenendo che da un anno all'altro essi possano subire riduzioni insignificanti. Tali coefficienti sono da un massimo di ettoltri 71.3 di vino per 100 quintali di uva ottenuti in provincia di Ravenna ad un minimo di ettoltri 53 per la provincia di Verona, e ad una media di ettoltri 64.6 per tutta l'Italia.

«Secondo i nostri calcoli, la produzione normale del vino in Italia è di ettoltri 58,199,916 mentre secondo i calcoli dell'ufficio di statistica agraria il raccolto del 1909 è risultato di ettoltri 61,772,710 e quello del 1910 di ettoltri 29,293,240.

L'inchiesta per il Veneto comprende le provincie di Belluno, Udine, Treviso, Venezia, Padova, Verona, Vicenza e Rovigo. La vite è coltivata su 667,400 ettari promiscuamente ed altre colture e su 30,100 ettari in vigna specializzata. Il raccolto normale si presume si attoltri 3,554,368. Il raccolto del 1909 risultò di ottoltri 3,298,400 e quello del 1910 di ettoltri 2,022,470.

In provincia di Udine il raccolto non si presenta troppo bene perché molestato dalla grandine. Si prevede la cifra di 75.

Prendendo a base il nuovo Catasto agrario, può quindi prevedersi che il prossimo raccolto si aggirerà sui 52,852,799 ettoltri di vino.

Per norma degli interessati teniamo ed indicare che, sempre secondo il nuovo Catasto agrario, il raccolto normale italiano si presume di ettoltri 58,199,916.

Da Palmanova

GRAVE DISGRAZIA

Contadino schiacciato dal proprio carro

(Per telefono)
28 — Una grave disgrazia è avvenuta stamane sulla via fra Orgnano ed Ontagnano.

Certo Antonio Chiusa, detto, Gioventù, di circa cinquant'anni veniva sopra un carro da Orgnano verso Ontagnano.

Giunto nei pressi di questo paese non si sa ancora come, andò a cadere innanzi al proprio carretto per modo che una delle pesanti ruote gli passò sul corpo.

Rimase sulla strada moribondo finché non fu raccolto da alcuni passanti e trasportato al nostro ospedale dove fu giudicato in istato gravissimo.

Vi manderò ulteriori particolari.

Da Tolmezzo

Consiglio Comunale

Il nostro Consiglio Comunale è convocato in seduta straordinaria per il giorno di domenica 30. All'ordine del giorno sono, fra gli altri, i seguenti oggetti:

1.0 Ratifica delibera della Giunta Municipale al 15 corrente per l'assunzione di un presbitero provvisorio al sig. Giacomo Morgante onde accelerare la costruzione del locale macello.

2.0 Modifiche al capitolato per il macello al fine di rendere accessibile la assunzione alle cooperative di lavoro.

3.0 Trasazione della causa tra il comune ed i consorti Scarsini riguardante le approvazioni per accesso al nuovo cimitero.

4.0 Domanda dei barbieri del capoluogo tendenti ad ottenere deroga alla legge sul riposo settimanale.

5.0 Impianto di illuminazione elettrica lungo la via Tolmezzo-Caneva e nella frazione di Caneva; e spesa relativa.

6.0 Provvedimenti per la nomina di una direttrice del locale Asilo infantile e stipendio da assegnarle.

7.0 Palazzo per le scuole elementari del capoluogo: proposta di sua costruzione.

8.0 Impianto di un apparecchio telefonico nella sede del municipio a spesa relativa.

9.0 Dimissioni dell'assessore Alpe Antonio e sua surrogazione.

10.0 Domanda di classificazione in 3.a categoria delle opere di sistemazione dei Rio Mignozza di Imponzo.

11.0 Approvazione schema di convenzione regolatrice del Consorzio Veterinario.

12.0 Proposta d'approvazione di regolamento per impedire l'abuso del suono delle campane.

13.0 Proposta di modifiche al capitolato medico in vigore per le condotte del comune.

14.0 Nomina di un membro del consiglio ospitaliero in sostituzione del signor Antonio Linusso Presidente.

15.0 Proposta di modifica del Capitolato d'appalto per la chiaviche da costruirsi lungo le vie Jacopo Linusso e Vittorio Emanuele, onde rendere possibile l'assunzione alle cooperative di Lavoro a sensi di legge e provvedimenti sulla relativa spesa.

16.0 Nuovo regolamento di polizia mortuaria.

17.0 Provvedimenti per il pagamento della tassa di successione surrogato De Giudici Pro Scuola Tecnica.

18.0 Trentadue oggetti e 32 gradi di caldo!... Sia «pace in terra agli uomini di buona volontà».

Da Aviano

Il censimento

In questi giorni è terminato il censimento che ha dato i seguenti risultati: Capoluogo famiglie 606 con 4714 abitanti frazioni Marsure 491 con 3472 Gas 302 con 1824, Castello 194 con 786 Totale famiglie 1593 con 10626 abitanti. Dai quali assenti nel regno 798, presenti 8100 assenti all'estero 1722. Totale 10 121.

Da Spilimbergo

Una disgrazia

della Spilimbergo-Gemona

Ieri mattina mentre trasportava con un carrello delle rotule per la posa dell'armamento del primo tronco della costruenda ferrovia Spilimbergo-Gemona, l'operaio Schillippan Angelo d'anni 41 da San Vito al Tagliamento veniva investito dalla ruota posteriore del carrello riportando una ferita lacero contusa con lesione all'articolazione del piede destro.

Venne trasportato al nostro Civico Ospedale ove quei sanitari lo dichiararono guaribile in vent'anni giorni circa, salvo complicazioni.

L'asta repressa

I mercati riaperti

Con decreto di ieri il Prefetto ha revocato il decreto antecedente con cui si dichiarava zona infetta d'afia epizootica il Comune di Spilimbergo.

In seguito a tale decreto i mercati di Spilimbergo saranno ripresi.

Da Arca

Il parto trigemino

di una contadina

Una donna del vicino paese di Zuglio s'era recata in montagna con due ore di salita al monte Caur per falciare il fieno nonostante si trovasse in avanzata gravidanza.

Coltata prima del tempo nacque una femmina, che però morirono poche ore dopo. Fu fatto appena in tempo a battezzarla.

La puerpera poté ricondursi a casa da sola.

Gusto Correnti con la Fiasca

Cronaca di Udine

La temperatura di ieri

35 centigradi all'ombra

Le osservazioni fatte ieri nei vari punti della città hanno dato i seguenti risultati:

In via della Posta all'ombra del Duomo 35; sotto la Loggia Municipale 34.7; in Mercatovechio 34.2; all'osservatorio Malignani 33.8; all'ombra sul colle del Castello 33.

Mentre il termometro si eleva il barometro non accenna ad abbassarsi per modo che non potendosi attendere un perturbamento atmosferico che raffreddi un poco la temperatura, bisognerà rassegnarsi a soffrire una canicola sempre più ardente.

Associazione del Calcio

L'Associazione Calcio-Udine ha indetto un'Assemblea generale che si terrà sabato sera alle ore 8 e mezza nella sala della Società udinese di ginnastica e scherma — gentilmente concessa — per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazione della Presidenza,
2. Approvazione del Preventivo 1911.
3. Nomina dei revisori del bilancio.

Per la mostra d'Emulazione

Il Comitato Esecutivo ha diramato il seguente invito per Udine e Provincia: *Agricoltori, Ortolani, Giardinieri e Floristi.*

Il Sotto Comitato della Divisione IX (Prodotti del suolo) invita tutti i giardinieri fioristi, agricoltori e ortolani a concorrere con i loro migliori prodotti a questa Mostra, che avrà luogo in Udine nel prossimo Settembre.

I concorrenti devono eccitare la sollecitazione del Sotto Comitato possa disporre in tempo dello spazio occorrente e procurare loro tutte le facilitazioni possibili.

Ritrovamento di uno scheletro

Questa mattina alcuni operai lavoranti alla traida Bassi rinvennero nel terreno uno scheletro umano ben conservato.

Del fatto fu avvertita l'Autorità Sanitaria che fece trasportare il cadavere al nostro Cimitero.

Interessi operai

Alla Società fra panettieri

I lavoratori panettieri sono invitati per questa sera alle ore 5 pom. all'assemblea straordinaria nel locale della Camera del Lavoro per discutere in merito all'agitazione dei proprietari forno.

Il Consiglio Direttivo della lega in una riunione d'urgenza aveva deliberato di attenersi valendosi anche dei mezzi che la legge consente, a quanto venne ufficialmente stabilito tra la lega stessa e la Commissione proprietaria di forno, e di valersi del prescritto del paragrafo 9 art. 5 del regolamento Collegio Arbitrale Panettieri anche nessun operaio fornajo possa fare in un giorno più di un periodo di lavorazione oltre quello di consuetudine, il che pure la Legge lo vieta.

Alla Federazione dazieri

Si sono adunati ieri sera e questa mattina i dazieri per decidere in merito al dono da fare al loro presidente Antonio Cremese in segno di gratitudine per le benemerenze acquistatesi verso la classe.

Ad unanimità venne deciso di offrire al sig. Cremese Antonio un anello d'oro con il suo monogramma e con la scritta: Federazione Agenti dazieri di Udine.

Venne poi domandato al sig. Enrico Biasutti l'incarico di comporre la commissione che dovrà consegnare il prezioso attestato di benemerenza all'infaticabile sig. Antonio Cremese.

La consegna seguirà lunedì p. v. in modesta cerimonia intima si svolgerà in forma familiare: verrà pure offerto un vermout d'onore.

Parteciperanno alla festa tutti gli agenti liberi dal servizio.

Infine il sig. Erminio Venuti ed Enrico Biasutti hanno detto brevi parole bene auspiciando al fiorente avvenire dell'organizzazione e della classe.

Offerta per compravendite

Alla Congregazione di Carità in nome di Raffaele dottor Alb. rito: d. d. Felice coniugi Toniolo, Bodini, Rondanelli, Agostino, Luigi, Lazzarini, Luigi, Sabatino, Luigi, Colaninzi, Gabriele, Tomasi, Antonio Brusconi, Domenico di Candolo, Lodovico tutti lire 2, Massa Domenico 0.50, Corbelli Riccardo 1, Michele Candelarini di Volmaro Tomasi: Luigi, Mastretti di Vittorio Buschuff 3, coniugi Pitoni Cremese 1, san. Riccardo Cremese 1.

Alla Santa Alighieri in morte di Maria Tilloch Salvagni e di Domenico Butussi: Danilo Pico lire 2.

Alla Scuola e Famiglia in morte di Antonietta Piccinini: i nipoti Pietro, Maria, Alice Panceria lire 10; di Antonietta Piccinini: i nipoti Carlo, Giuseppe e Marco di Sabatella lire 15; di Antonietta Piccinini: san. dr. Ernesto Ballico lire 20.

Per il trasferimento dell'Avanti

L'Avanti! reca che a Milano nella sede della federazione delle cooperative si sono riuniti i maggiori del partito socialista per addovinare all'atto di fondazione della società editrice dell'Avanti!

Erano presenti: Trevas, Turati, Prampolini, Nofri, Vergonani, Nullo, Balzani, Modigliani, Paganini, Vareschi, D'Aragnone, Alessandro Shavi e molti altri.

E' stato nominato il Consiglio con presidente l'on. Turati e vice presidente il dottor Giomelli.

La casa di Carducci in Val di Castello

Alcuni giornali hanno riferito che la Regina Margherita abbia espresso il desiderio di acquistare la casa di Carducci in Val di Castello nel Comune di Pietrasanta, e che a tale scopo ella abbia già mandato in Versilia due suoi incaricati.

La notizia, almeno per quanto risulta a me, non è vera, ma la sua propagazione ha servito a suscitare con unanime consenso la iniziativa di acquistare la Casa Carducciana con offerte di tutta Italia.

L'ultimo numero della «Versilia» a questo scopo pubblica sotto il titolo «L'appello agli italiani per la casa di G. Carducci» un'emozionante articolo dell'avv. Luigi Salvatore che chiude il suo scritto con queste parole: «Trovi il Poeta ad aprirgli le porte della sua casa, a vigilarne il silenzio, ad inselvatichirne intorno il bosco degli ulivi, tutto il popolo — e del numero Egli nessuno conosca, e solo accetti dalla moltitudine il consenso del destino alla sua gloria!»

Anche noi, senza offender chi forse ebbe il pensiero dell'acquisto della casa, riconosciamo che l'iniziativa merita il plauso e l'appoggio della stampa italiana, e siamo certi che essa non può non trovare consenziente la parte migliore d'Italia nel volere che la casa dove nacque il poeta sia rianata e conservata per volontà, per consenso, per opera di tutta la nazione.

Per il trasferimento dell'Avanti

«L'Avanti!» reca che a Milano nella sede della federazione delle cooperative si sono riuniti i maggiori del partito socialista per addovinare all'atto di fondazione della società editrice dell'Avanti!

Erano presenti: Trevas, Turati, Prampolini, Nofri, Vergonani, Nullo, Balzani, Modigliani, Paganini, Vareschi, D'Aragnone, Alessandro Shavi e molti altri.

E' stato nominato il Consiglio con presidente l'on. Turati e vice presidente il dottor Giomelli.

L'arresto di un argentiere

Ieri sera è stato arrestato all'osteria di Torrence dagli agenti di P. S. l'argentiere Ferruccio Ziliotto da Venezia contro il quale erano state sporte varie denunce per mancanza a vari ingegni coi clienti, denuncia resa più grave dalla scomparsa improvvisa del Ziliotto stesso.

Durante la sua assenza da Udine il Ziliotto si era recato a Brescia a Torino.

Grave investimento ciclistico

Ieri sera verso le 7 e 3/4 venne investito da un ciclista in via Barlini il facchino Brandolietto Giovaletto Carlo d'anni 58.

Sbattuto con violenza a terra, il sgraziato batté il capo con forza portandosi delle ferite facero contuso cuoio capelluto dalle quali sgorgava sangue in copia.

Trasportato alla vicina Farmacia Fabris per le più immediate cure, il Brandolietto venne poi trasportato all'Ospedale dove il medico di guardia lo dichiarò guaribile in una decina di giorni.

Le banche degli scrittori dell'ex

Il Piccolo Credito Leccese non ufficialmente fallito. Maio. Ha ufficialmente sospeso il servizio dei risparmi. Overosia non restituisce prontamente, come dovrebbe, le somme affidategli dai poveri montanari di Leccese, turlupinati dai preti in funzione di agenti bancari del P. G. clericissimo. Ma non è fallito. Non paga ma è in piedi ancora. Fino quando? Ma! Fino a che il mese termine del non pagare e non essere falliti, può, per una banca, durare, durerà, essendo banca di preti, della Cassa Dep. e pres. di Busto Asizio, che non era di preti. Ma dov'è pur decidersi, e allora... che può essere oggi o domani, vedremo gli scrittori dell'ex? più isterici che mai.

E più sinistri?

No. Più destri a dire delle bestialità. E infatti: La Cassa Dep. e Pres. di Busto, non clericale, fallita, era diretta da Leonardo Peduzzi.

Carnade?

No. Ex alto impiegato del P. Credito Leccese, clericale. Vi aveva imparato i sistemi. Era stata la sua scuola. Aveva adottato nel nuovo istituto i metodi appresi. Ma il nuovo istituto, non clericale, senza preti agenti sparpagliati ovunque è fallito prima che il vecchio — non già fallisse — ma chiudesse semplicemente gli sportelli.

Leonardo Peduzzi, di banca non pretica, è in prigione. Sfidò! La banca di Busto è fallita! Il direttore della banca pretesca di Lecco è libero. Sfidò! La banca non è fallita. Ma però non paga, non restituisce i depositi, nichil.

E sono otto giorni.

Ma gli scrittori dell'ex che sono tanto bene, non sanno leggere Perché?

Perché fa loro ombra il libro di Guardasole in faccia!

Offerta per compravendite

Alla Congregazione di Carità in nome di Raffaele dottor Alb. rito: d. d. Felice coniugi Toniolo, Bodini, Rondanelli, Agostino, Luigi, Lazzarini, Luigi, Sabatino, Luigi, Colaninzi, Gabriele, Tomasi, Antonio Brusconi, Domenico di Candolo, Lodovico tutti lire 2, Massa Domenico 0.50, Corbelli Riccardo 1, Michele Candelarini di Volmaro Tomasi: Luigi, Mastretti di Vittorio Buschuff 3, coniugi Pitoni Cremese 1, san. Riccardo Cremese 1.

Alla Santa Alighieri in morte di Maria Tilloch Salvagni e di Domenico Butussi: Danilo Pico lire 2.

Alla Scuola e Famiglia in morte di Antonietta Piccinini: i nipoti Pietro, Maria, Alice Panceria lire 10; di Antonietta Piccinini: i nipoti Carlo, Giuseppe e Marco di Sabatella lire 15; di Antonietta Piccinini: san. dr. Ernesto Ballico lire 20.

Offerta per compravendite

Alla Congregazione di Carità in nome di Raffaele dottor Alb. rito: d. d. Felice coniugi Toniolo, Bodini, Rondanelli, Agostino, Luigi, Lazzarini, Luigi, Sabatino, Luigi, Colaninzi, Gabriele, Tomasi, Antonio Brusconi, Domenico di Candolo, Lodovico tutti lire 2, Massa Domenico 0.50, Corbelli Riccardo 1, Michele Candelarini di Volmaro Tomasi: Luigi, Mastretti di Vittorio Buschuff 3, coniugi Pitoni Cremese 1, san. Riccardo Cremese 1.

Alla Santa Alighieri in morte di Maria Tilloch Salvagni e di Domenico Butussi: Danilo Pico lire 2.

Alla Scuola e Famiglia in morte di Antonietta Piccinini: i nipoti Pietro, Maria, Alice Panceria lire 10; di Antonietta Piccinini: i nipoti Carlo, Giuseppe e Marco di Sabatella lire 15; di Antonietta Piccinini: san. dr. Ernesto Ballico lire 20.

Offerta per compravendite

Alla Congregazione di Carità in nome di Raffaele dottor Alb. rito: d. d. Felice coniugi Toniolo, Bodini, Rondanelli, Agostino, Luigi, Lazzarini, Luigi, Sabatino, Luigi, Colaninzi, Gabriele, Tomasi, Antonio Brusconi, Domenico di Candolo, Lodovico tutti lire 2, Massa Domenico 0.50, Corbelli Riccardo 1, Michele Candelarini di Volmaro Tomasi: Luigi, Mastretti di Vittorio Buschuff 3, coniugi Pitoni Cremese 1, san. Riccardo Cremese 1.

Alla Santa Alighieri in morte di Maria Tilloch Salvagni e di Domenico Butussi: Danilo Pico lire 2.

Alla Scuola e Famiglia in morte di Antonietta Piccinini: i nipoti Pietro, Maria, Alice Panceria lire 10; di Antonietta Piccinini: i nipoti Carlo, Giuseppe e Marco di Sabatella lire 15; di Antonietta Piccinini: san. dr. Ernesto Ballico lire 20.

Offerta per compravendite

Alla Congregazione di Carità in nome di Raffaele dottor Alb. rito: d. d. Felice coniugi Toniolo, Bodini, Rondanelli, Agostino, Luigi, Lazzarini, Luigi, Sabatino, Luigi, Colaninzi, Gabriele, Tomasi, Antonio Brusconi, Domenico di Candolo, Lodovico tutti lire 2, Massa Domenico 0.50, Corbelli Riccardo 1, Michele Candelarini di Volmaro Tomasi: Luigi, Mastretti di Vittorio Buschuff 3, coniugi Pitoni Cremese 1, san. Riccardo Cremese 1.

Alla Santa Alighieri in morte di Maria Tilloch Salvagni e di Domenico Butussi: Danilo Pico lire 2.

Alla Scuola e Famiglia in morte di Antonietta Piccinini: i nipoti Pietro, Maria, Alice Panceria lire 10; di Antonietta Piccinini: i nipoti Carlo, Giuseppe e Marco di Sabatella lire 15; di Antonietta Piccinini: san. dr. Ernesto Ballico lire 20.

Offerta per compravendite

Alla Congregazione di Carità in nome di Raffaele dottor Alb. rito: d. d. Felice coniugi Toniolo, Bodini, Rondanelli, Agostino, Luigi, Lazzarini, Luigi, Sabatino, Luigi, Colaninzi, Gabriele, Tomasi, Antonio Brusconi, Domenico di Candolo, Lodovico tutti lire 2, Massa Domenico 0.50, Corbelli Riccardo 1, Michele Candelarini di Volmaro Tomasi: Luigi, Mastretti di Vittorio Buschuff 3, coniugi Pitoni Cremese 1, san. Riccardo Cremese 1.

Alla Santa Alighieri in morte di Maria Tilloch Salvagni e di Domenico Butussi: Danilo Pico lire 2.

Alla Scuola e Famiglia in morte di Antonietta Piccinini: i nipoti Pietro, Maria, Alice Panceria lire 10; di Antonietta Piccinini: i nipoti Carlo, Giuseppe e Marco di Sabatella lire 15; di Antonietta Piccinini: san. dr. Ernesto Ballico lire 20.

Offerta per compravendite

Alla Congregazione di Carità in nome di Raffaele dottor Alb. rito: d. d. Felice coniugi Toniolo, Bodini, Rondanelli, Agostino, Luigi, Lazzarini, Luigi, Sabatino, Luigi, Colaninzi, Gabriele, Tomasi, Antonio Brusconi, Domenico di Candolo, Lodovico tutti lire 2, Massa Domenico 0.50, Corbelli Riccardo 1, Michele Candelarini di Volmaro Tomasi: Luigi, Mastretti di Vittorio Buschuff 3, coniugi Pitoni Cremese 1, san. Riccardo Cremese 1.

Alla Santa Alighieri in morte di Maria Tilloch Salvagni e di Domenico Butussi: Danilo Pico lire 2.

Alla Scuola e Famiglia in morte di Antonietta Piccinini: i nipoti Pietro, Maria, Alice Panceria lire 10; di Antonietta Piccinini: i nipoti Carlo, Giuseppe e Marco di Sabatella lire 15; di Antonietta Piccinini: san. dr. Ernesto Ballico lire 20.

Offerta per compravendite

Alla Congregazione di Carità in nome di Raffaele dottor Alb. rito: d. d. Felice coniugi Toniolo, Bodini, Rondanelli, Agostino, Luigi, Lazzarini, Luigi, Sabatino, Luigi, Colaninzi, Gabriele, Tomasi, Antonio Brusconi, Domenico di Candolo, Lodovico tutti lire 2, Massa Domenico 0.50, Corbelli Riccardo 1, Michele Candelarini di Volmaro Tomasi: Luigi, Mastretti di Vittorio Buschuff 3, coniugi Pitoni Cremese 1, san. Riccardo Cremese 1.

Alla Santa Alighieri in morte di Maria Tilloch Salvagni e di Domenico Butussi: Danilo Pico lire 2.

Alla Scuola e Famiglia in morte di Antonietta Piccinini: i nipoti Pietro, Maria, Alice Panceria lire 10; di Antonietta Piccinini: i nipoti Carlo, Giuseppe e Marco di Sabatella lire 15; di Antonietta Piccinini: san. dr. Ernesto Ballico lire 20.

zione: il popolo consolo dei doveri di genitore non solo, ma dei sacrosanti diritti del bambino.

Infatti l'esito delle due lotterie fu la prova più evidente dell'anima popolare.

Ma l'Asilo è ancora bambino per nutrirsi da sé; ancora ha bisogno di chi lo alimenti e lo guidi, di chi gli dia quello vigore.

Ond'è che pure quest'anno scorse l'idea della Pesca come il mezzo più dignitoso e più proficuo per raggiungere lo scopo.

Per iniziativa del Consiglio d'amministrazione dell'Asilo si è quindi costituito un Comitato organizzatore della Pesca di Beneficenza che avrà luogo in Pontebba nei giorni 8, 9, 10 Settembre p. v.

Copiosi di quanto alla S. V. stiano a cuore le sorti di una così nobile istituzione, siamo certi che vorrà concorrere col proprio obolo al raggiungimento dello scopo prefisso, avvertendo Voasiguro che la offerta, sia in denaro come in oggetti, dovranno pervenire al Presidente del Comitato Sig. Aristide Micossi possibilmente entro il 20 agosto p. v.

Per un campo sportivo a Udine

Abbiamo noi pure ricevuto l'articolo seguente:

Ho letto a suo tempo l'articolo a questo riguardo e non posso negare d'aver per un poco sperato che l'idea esposta fosse accolta con favore ed interessamento da parte della generalità, e che qualche iniziativa, per lo meno a parole, sorgesse da una parte o dall'altra.

E dicevo tra me: Le società ginnastiche ed affini hanno già data la loro piena ed incondizionata adesione, non vi è dubbio, quindi non mancheranno, anzi daranno il più utile contributo al lavoro attivo costante ed energico che dal progetto è richiesto.

Le autorità hanno promesso il loro appoggio, e sta bene: qualunque sia due cose molto diverse tra loro, pure si può nutrire fiducia che trattandosi del miglioramento morale ed economico della città tutta, la promessa non sia vana.

E va bene; l'elemento morale dunque e l'elemento attivo li abbiamo. Ma gli altri elementi, pur di prima necessità (mi si permetta la frase) ora sono, che cosa fanno? Hanno dato appena appena segno di accorgersi che è stata lanciata un'idea, che divisa realtà (e l'attuazione non è poi tanto difficile) modificerebbe assolutamente le condizioni cittadine ed aprirebbe largo campo al miglioramento economico ed all'incremento del linguaggio, per non dire sgonfiante commercio.

Perché, non basta entro di se, nell'intimo della propria anima approvare e plaudire ad una proposta e risiedersi poi in poltrona stanchi ed affaticati dallo sforzo fatto, stringendosi moralmente la mano con la mano e dicendosi, con l'alta soddisfazione del dovere compiuto, «bravi, abbiamo fatto il nostro dovere di cittadino».

No, non basta: Se tutti i grandi edifici umani avessero avuto a base solo tacite approvazioni ed intime compiacenze, si sarebbe ancora all'epoca delle apoteosi e degli strumenti di pietra...

Bisogna far vedere, dimostrare al pubblico, che attende qualcosa di più che un semplice articolo di giornale, che l'interessamento c'è, che si è capito tutto l'utile che dall'attuazione dell'idea a tutte le classi cittadine proverebbe, che si vuol fare, che la volontà c'è, che i buoni propositi non mancano.

E quando ciò fosse visto e constatato, un appello diretto alle classi ed alle persone abbienti (interessato anch'esse sia per l'onore della nostra città, sia per il nuovo soffi di vita che ad essa non verrebbe) non resterebbe senza risposta e dietro alla prima pietra altre si accumulerebbero, e cementate dai sassi e dalla ghiaia minuta (che non mancherebbe certo il materiale) porterebbero in breve all'innalzamento di quest'edificio, che sotto ogni e qualsiasi veduta darebbe ad Udine un nuovo aspetto di fioridezza e di modernità.

Ma invece tutto tace. Ed intanto si pianta un campo di Tennis da un lato della città; all'estremità opposta un campo di Foot-ball... forse ad un altro dei punti cardinali verrà costruito uno stand per tiro al volo, e dalla parte opposta un galoppatoio e che... ed in piazza Umberto lo seguiranno a rincorrersi i ragazzini, o pupi (come direbbe l'amico Orzozzi) atteggiando alle gambe ecc. dei passanti...

Ecco le forze che dovrebbero, appunto per diventare «vera» forze, stare unite e compatte, si disgregano, quel lungo pomeriggio.

— Ma vostra eccellenza sa, senza dubbio, che ho dovuto prestare le mie cure alla duchessa.

— Eh, ma diamine, non avrete mica impiegato mezza giornata per far passare uno svenimento. Già le donne svengono per una sciocchezza — borbottò il duca malcontento.

— Ma la duchessa è malata gravemente.

— Gravemente? voi scherzate, dottore.

— Non oserei scherzare su questo argomento.

— E che cos'ha quella piccina?

— Una febbre cerebrale.

Era tanto irritato il dottore che non credette necessario risparmiarla la non sibilità di quel padre poco preoccupato.

Ma il duca, contro ogni previsione scattò:

— Una febbre cerebrale! Ma è roba di cui si muore!

Per il miglioramento bovino

Il 10 agosto p. v. avrà luogo una seduta della Commissione provinciale per il miglioramento bovino.

Vorrà disonessa la relazione della giunta della commissione riguardante il miglioramento del bestiame bovino in Friuli.

Diamo qui l'importante ordine del giorno che chiude quella relazione.

La Giunta della Commissione Provinciale per il miglioramento bovino, udita la relazione del proprio Segretario illustrativa del programma già tracciato nella precedente seduta del 9 gennaio c. a., convinta che a perfezionare l'opera finora seguita così felicemente in Friuli convenga per i bisogni della maggior parte della pianura friulana elevare la taglia e l'attitudine al lavoro sulla razza bovina creta, dopo matura discussione, suggerire l'adozione dei seguenti mezzi atti a raggiungere più presto e meglio lo scopo:

1. — Nei riguardi del metodo di riproduzione continuare a ricorrere al tipo Jurassico pezzato-rosso dando, quando si ereda conveniente per taluni la preferenza alla sottorazza bianco rossa del Canton Friburgo siccome un po' più rustica e forte, di taglia più vantaggiosa e promettevole;
2. — Scegliere nella pratica della riproduzione i soggetti che presentino più spiccati i caratteri dell'attitudine al lavoro, tendendo presente che la colorazione del mantello sia possibilmente carica ed a pezzi esteri e che gli animali da importare abbiano monicato almeno per una stagione, che siano rustici e possiedano una robusta intelaiatura scheletrica e sviluppo buono delle unghie;
3. — Concedere il sussidio provinciale e destinato al p. a. importati soltanto a quei soggetti che corrispondano ai requisiti individuali sopra accennati, tenendo presente che qualora alcuni tra essi presentassero meriti eccezionali il sussidio potrà venire aumentato;
4. — Introdurre in modo preponderante in pianura nella aggiudicazione del bestiame bovino presentato alle mostre il criterio dell'attitudine al lavoro modificando al riguardo anche l'attuale scheda di classificazione fino a tanto che non si sia ristabilito l'equilibrio fra le tre attitudini;
5. — Favorire i concorsi speciali sistematici intesi a raccogliere elementi per giudicare con maggior fondamento delle attitudini dei nostri animali bovini (lavoro, carne e latte).
6. — Favorire — siccome si ravvisa utile — la costituzione di un «Collegio provincia» e di avvisare possa ai mezzi più adatti per meglio procedere sulla via del miglioramento bovino;
7. — Intensificare la propaganda per elevare il grado di coltura specifica della grande massa degli agricoltori, ricorrendo oltre che alle comuni o domenicali, alle pubblicazioni teorico-pratiche, ai sopralluoghi ed anche a viaggi d'istruzione all'interno ed all'estero;
8. — Favorire la sollecita istituzione

Per il miglioramento bovino

Il 10 agosto p. v. avrà luogo una seduta della Commissione provinciale per il miglioramento bovino.

Vorrà disonessa la relazione della giunta della commissione riguardante il miglioramento del bestiame bovino in Friuli.

Diamo qui l'importante ordine del giorno che chiude quella relazione.

La Giunta della Commissione Provinciale per il miglioramento bovino, udita la relazione del proprio Segretario illustrativa del programma già tracciato nella precedente seduta del 9 gennaio c. a., convinta che a perfezionare l'opera finora seguita così felicemente in Friuli convenga per i bisogni della maggior parte della pianura friulana elevare la taglia e l'attitudine al lavoro sulla razza bovina creta, dopo matura discussione, suggerire l'adozione dei seguenti mezzi atti a raggiungere più presto e meglio lo scopo:

1. — Nei riguardi del metodo di riproduzione continuare a ricorrere al tipo Jurassico pezzato-rosso dando, quando si ereda conveniente per taluni la preferenza alla sottorazza bianco rossa del Canton Friburgo siccome un po' più rustica e forte, di taglia più vantaggiosa e promettevole;
2. — Scegliere nella pratica della riproduzione i soggetti che presentino più spiccati i caratteri dell'attitudine al lavoro, tendendo presente che la colorazione del mantello sia possibilmente carica ed a pezzi esteri e che gli animali da importare abbiano monicato almeno per una stagione, che siano rustici e possiedano una robusta intelaiatura scheletrica e sviluppo buono delle unghie;
3. — Concedere il sussidio provinciale e destinato al p. a. importati soltanto a quei soggetti che corrispondano ai requisiti individuali sopra accennati, tenendo presente che qualora alcuni tra essi presentassero meriti eccezionali il sussidio potrà venire aumentato;
4. — Introdurre in modo preponderante in pianura nella aggiudicazione del bestiame bovino presentato alle mostre il criterio dell'attitudine al lavoro modificando al riguardo anche l'attuale scheda di classificazione fino a tanto che non si sia ristabilito l'equilibrio fra le tre attitudini;
5. — Favorire i concorsi speciali sistematici intesi a raccogliere elementi per giudicare con maggior fondamento delle attitudini dei nostri animali bovini (lavoro, carne e latte).
6. — Favorire — siccome si ravvisa utile — la costituzione di un «Collegio provincia» e di avvisare possa ai mezzi più adatti per meglio procedere sulla via del miglioramento bovino;
7. — Intensificare la propaganda per elevare il grado di coltura specifica della grande massa degli agricoltori, ricorrendo oltre che alle comuni o domenicali, alle pubblicazioni teorico-pratiche, ai sopralluoghi ed anche a viaggi d'istruzione all'interno ed all'estero;
8. — Favorire la sollecita istituzione

Per il miglioramento bovino

Il 10 agosto p. v. avrà luogo una seduta della Commissione provinciale per il miglioramento bovino.

Vorrà disonessa la relazione della giunta della commissione riguardante il miglioramento del bestiame bovino in Friuli.

Diamo qui l'importante ordine del giorno che chiude quella relazione.

La Giunta della Commissione Provinciale per il miglioramento bovino, udita la relazione del proprio Segretario illustrativa del programma già tracciato nella precedente seduta del 9 gennaio c. a., convinta che a perfezionare l'opera finora seguita così felicemente in Friuli convenga per i bisogni della maggior parte della pianura friulana elevare la taglia e l'attitudine al lavoro sulla razza bovina creta, dopo matura discussione, suggerire l'adozione dei seguenti mezzi atti a raggiungere più presto e meglio lo scopo:

1. — Nei riguardi del metodo di riproduzione continuare a ricorrere al tipo Jurassico pezzato-rosso dando, quando si ereda conveniente per taluni la preferenza alla sottorazza bianco rossa del Canton Friburgo siccome un po' più rustica e forte, di taglia più vantaggiosa e promettevole;
2. — Scegliere nella pratica della riproduzione i soggetti che presentino più spiccati i caratteri dell'attitudine al lavoro, tendendo presente che la colorazione del mantello sia possibilmente carica ed a pezzi esteri e che gli animali da importare abbiano monicato almeno per una stagione, che siano rustici e possiedano una robusta intelaiatura scheletrica e sviluppo buono delle unghie;
3. — Concedere il sussidio provinciale e destinato al p. a. importati soltanto a quei soggetti che corrispondano ai requisiti individuali sopra accennati, tenendo presente che qualora alcuni tra essi presentassero meriti eccezionali il sussidio potrà venire aumentato;
4. — Introdurre in modo preponderante in pianura nella aggiudicazione del bestiame bovino presentato alle mostre il criterio dell'attitudine al lavoro modificando al riguardo anche l'attuale scheda di classificazione fino a tanto che non si sia ristabilito l'equilibrio fra le tre attitudini;
5. — Favorire i concorsi speciali sistematici intesi a raccogliere elementi per giudicare con maggior fondamento delle attitudini dei nostri animali bovini (lavoro, carne e latte).
6. — Favorire — siccome si ravvisa utile — la costituzione di un «Collegio provincia» e di avvisare possa ai mezzi più adatti per meglio procedere sulla via del miglioramento bovino;
7. — Intensificare la propaganda per elevare il grado di coltura specifica della grande massa degli agricoltori, ricorrendo oltre che alle comuni o domenicali, alle pubblicazioni teorico-pratiche, ai sopralluoghi ed anche a viaggi d'istruzione all'interno ed all'estero;
8. — Favorire la sollecita istituzione

Per il miglioramento bovino

Il 10 agosto p. v. avrà luogo una seduta della Commissione provinciale per il miglioramento bovino.

Vorrà disonessa la relazione della giunta della commissione riguardante il miglioramento del bestiame bovino in Friuli.

Diamo qui l'importante ordine del giorno che chiude quella relazione.

La Giunta della Commissione Provinciale per il miglioramento bovino, udita la relazione del proprio Segretario illustrativa del programma già tracciato nella precedente seduta del 9 gennaio c. a., convinta che a perfezionare l'opera finora seguita così felicemente in Friuli convenga per i bisogni della maggior parte della pianura friulana elevare la taglia e l'attitudine al lavoro sulla razza bovina creta, dopo matura discussione, suggerire l'adozione dei seguenti mezzi atti a raggiungere più presto e meglio lo scopo:

1. — Nei riguardi del metodo di riproduzione continuare a ricorrere al tipo Jurassico pezzato-rosso dando, quando si ereda conveniente per taluni la preferenza alla sottorazza bianco rossa del Canton Friburgo siccome un po' più rustica e forte, di taglia più vantaggiosa e promettevole;
2. — Scegliere nella pratica della riproduzione i soggetti che presentino più spiccati i caratteri dell'attitudine al lavoro, tendendo presente che la colorazione del mantello sia possibilmente carica ed a pezzi esteri e che gli animali da importare abbiano monicato almeno per una stagione, che siano rustici e possiedano una robusta intelaiatura scheletrica e sviluppo buono delle unghie;
3. — Concedere il sussidio provinciale e destinato al p. a. importati soltanto a quei soggetti che corrispondano ai requisiti individuali sopra accennati, tenendo presente che qualora alcuni tra essi presentassero meriti eccezionali il sussidio potrà venire aumentato;
4. — Introdurre in modo preponderante in pianura nella aggiudicazione del bestiame bovino presentato alle mostre il criterio dell'attitudine al lavoro modificando al riguardo anche l'attuale scheda di classificazione fino a tanto che non si sia ristabilito l'equilibrio fra le tre attitudini;
5. — Favorire i concorsi speciali sistematici intesi a raccogliere elementi per giudicare con maggior fondamento delle attitudini dei nostri animali bovini (lavoro, carne e latte).
6. — Favorire — siccome si ravvisa utile — la costituzione di un «Collegio provincia» e di avvisare possa ai mezzi più adatti per meglio procedere sulla via del miglioramento bovino;
7. — Intensificare la propaganda per elevare il grado di coltura specifica della grande massa degli agricoltori, ricorrendo oltre che alle comuni o domenicali, alle pubblicazioni teorico-pratiche, ai sopralluoghi ed anche a viaggi d'istruzione all'interno ed all'estero;
8. — Favorire la sollecita istituzione

Per il miglioramento bovino

Il 10 agosto p. v. avrà luogo una seduta della Commissione provinciale per il miglioramento bovino.

Vorrà disonessa la relazione della giunta della commissione riguardante il miglioramento del bestiame bovino in Friuli.

Diamo qui l'importante ordine del giorno che chiude quella relazione.

La Giunta della Commissione Provinciale per il miglioramento bovino, udita la relazione del proprio Segretario illustrativa del programma già tracciato nella precedente seduta del 9 gennaio c. a., convinta che a perfezionare l'opera finora seguita così felicemente in Friuli convenga per i bisogni della maggior parte della pianura friulana elevare la taglia e l'attitudine al lavoro sulla razza bovina creta, dopo matura discussione, suggerire l'adozione dei seguenti mezzi atti a raggiungere più presto e meglio lo scopo:

1. — Nei riguardi del metodo di riproduzione continuare a ricorrere al tipo Jurassico pezzato-rosso dando, quando si ereda conveniente per taluni la preferenza alla sottorazza bianco rossa del Canton Friburgo siccome un po' più rustica e forte, di taglia più vantaggiosa e promettevole;
2. — Scegliere nella pratica della riproduzione i soggetti che presentino più spiccati i caratteri dell'attitudine al lavoro, tendendo presente che la colorazione del mantello sia possibilmente carica ed a pezzi esteri e che gli animali da importare abbiano monicato almeno per una stagione, che siano rustici e possiedano una robusta intelaiatura scheletrica e sviluppo buono delle unghie;
3. — Concedere il sussidio provinciale e destinato al p. a. importati soltanto a quei soggetti che corrispondano ai requisiti individuali sopra accennati, tenendo presente che qualora alcuni tra essi presentassero meriti eccezionali il sussidio potrà venire aumentato;
4. — Introdurre in modo preponderante in pianura nella aggiudicazione del bestiame bovino presentato alle mostre il criterio dell'attitudine al lavoro modificando al riguardo anche l'attuale scheda di classificazione fino a tanto che non si sia ristabilito l'equilibrio fra le tre attitudini;
5. — Favorire i concorsi speciali sistematici intesi a raccogliere elementi per giudicare con maggior fondamento delle attitudini dei nostri animali bovini (lavoro, carne e latte).
6. — Favorire — siccome si ravvisa utile — la costituzione di un «Collegio provincia» e di avvisare possa ai mezzi più adatti per meglio procedere sulla via del miglioramento bovino;
7. — Intensificare la propaganda per elevare il grado di coltura specifica della grande massa degli agricoltori, ricorrendo oltre che alle comuni o domenicali, alle pubblicazioni teorico-pratiche, ai sopralluoghi ed anche a viaggi d'istruzione all'interno ed all'estero;
8. — Favorire la sollecita istituzione

Per il miglioramento bovino

Il 10 agosto p. v. avrà luogo una seduta della Commissione provinciale per il miglioramento bovino.

Vorrà disonessa la relazione della giunta della commissione riguardante il miglioramento del bestiame bovino in Friuli.

Diamo qui l'importante ordine del giorno che chiude quella relazione.

La Giunta della Commissione Provinciale per il miglioramento bovino, udita la relazione del proprio Segretario illustrativa del programma già tracciato nella precedente seduta del 9 gennaio c. a., convinta che a perfezionare l'opera finora seguita così felicemente in Friuli convenga per i bisogni della maggior parte della pianura friulana elevare la taglia e l'attitudine al lavoro sulla razza bovina creta, dopo matura discussione, suggerire l'adozione dei seguenti mezzi atti a raggiungere più presto e meglio lo scopo:

1. — Nei riguardi del metodo di riproduzione continuare a ricorrere al tipo Jurassico pezzato-rosso dando, quando si ereda conveniente per taluni la preferenza alla sottorazza bianco rossa del Canton Friburgo siccome un po' più rustica e forte, di taglia più vantaggiosa e promettevole;
2. — Scegliere nella pratica della riproduzione i soggetti che presentino più spiccati i caratteri dell'attitudine al lavoro, tendendo presente che la colorazione del mantello sia possibilmente carica ed a pezzi esteri e che gli animali da importare abbiano monicato almeno per una stagione, che siano rustici e possiedano una robusta intelaiatura scheletrica e sviluppo buono delle unghie;
3. — Concedere il sussidio provinciale e destinato al p. a. importati soltanto a quei soggetti che corrispondano ai requisiti individuali sopra accennati, tenendo presente che qualora alcuni tra essi presentassero meriti eccezionali il sussidio potrà venire aumentato;
4. — Introdurre in modo preponderante in pianura nella aggiudicazione del bestiame bovino presentato alle mostre il criterio dell'attitudine al lavoro modificando al riguardo anche l'attuale scheda di classificazione fino a tanto che non si sia ristabilito l'equilibrio fra le tre attitudini;
5. — Favorire i concorsi speciali sistematici intesi a raccogliere elementi per giudicare con maggior fondamento delle attitudini dei nostri animali bovini (lavoro, carne e latte).
6. — Favorire — siccome si ravvisa utile — la costituzione di un «Collegio provincia» e di avvisare possa ai mezzi più adatti per meglio procedere sulla via del miglioramento bovino;
7. — Intensificare la propaganda per elevare il grado di coltura specifica della grande massa degli agricoltori, ricorrendo oltre che alle comuni o domenicali, alle pubblicazioni teorico-pratiche, ai sopralluoghi ed anche a viaggi d'istruzione all'interno ed all'estero;
8. — Favorire la sollecita istituzione

Per il miglioramento bovino

Il 10 agosto p. v. avrà luogo una seduta della Commissione provinciale per il miglioramento bovino.

Vorrà disonessa la relazione della giunta della commissione riguardante il miglioramento del bestiame bovino in Friuli.

Diamo qui l'importante ordine del giorno che chiude quella relazione.

La Giunta della Commissione Provinciale per il miglioramento bovino, udita la relazione del proprio Segretario illustrativa del programma già tracciato nella precedente seduta del 9 gennaio c. a., convinta che a perfezionare l'opera finora seguita così felicemente in Friuli convenga per i bisogni della maggior parte della pianura friulana elevare la taglia e l'attitudine al lavoro sulla razza bovina creta, dopo matura discussione, suggerire l'adozione dei seguenti mezzi atti a raggiungere più presto e meglio lo scopo:

1. — Nei riguardi del metodo di riproduzione continuare a ricorrere al tipo Jurassico pezzato-rosso dando, quando si ereda conveniente per taluni la preferenza alla sottorazza bianco rossa del Canton Friburgo siccome un po' più rustica e forte, di taglia più vantaggiosa e promettevole;
2. — Scegliere nella pratica della riproduzione i soggetti che presentino più spiccati i caratteri dell'attitudine al lavoro, tendendo presente che la colorazione del mantello sia possibilmente carica ed a pezzi esteri e che gli animali da importare abbiano monicato almeno per una stagione, che siano rustici e possiedano una robusta intelaiatura scheletrica e sviluppo buono delle unghie;
3. — Concedere il sussidio provinciale e destinato al p. a. importati soltanto a quei soggetti che corrispondano ai requisiti individuali sopra accennati, tenendo presente che qualora alcuni tra essi presentassero meriti eccezionali il sussidio potrà venire aumentato;
4. — Introdurre in modo preponderante in pianura nella aggiudicazione del bestiame bovino presentato alle mostre il criterio dell'attitudine al lavoro modificando al riguardo anche l'attuale scheda di classificazione fino a tanto che non si sia ristabilito l'equilibrio fra le tre attitudini;
5. — Favorire i concorsi speciali sistematici intesi a raccogliere elementi per giudicare con maggior fondamento delle attitudini dei nostri animali bovini (lavoro, carne e latte).
6. — Favorire — siccome si ravvisa utile — la costituzione di un «Collegio provincia» e di avvisare possa ai mezzi più adatti per meglio procedere sulla via del miglioramento bovino;</

Programma musicale

eseguirsi dalla Banda Cittadina... 28 luglio, in Piazza Vittorio Em...

BIANCHERIA Corredi da Sposa e da Casa RECCARDINI E PICCININI UDINE

Fra l'Italia e l'Argentina

Il Messaggero dice che non è perve...

Una vittoria del femminismo

Il femminismo ha riportato un'altra...

La dolce prigione della Tarnowska

I lettori ricordano che tempo fa la...

La Tarnowska inoltre, l'Adriatico di Venezia pubblica:

«Il Pretore del secondo Mandamento...

«Allo due adunanza non si presentò...

la presenza della contessina, specie...

«E un'ingrante, quella ragazza...

«Non conosco miss Gabrielle che...

alle 15 30 alla Cancelleria del secondo...

«All'adunanza mancava soltanto il...

«Si diede incarico al tutore di fare...

«Il Consiglio dell'Unione magistrale...

Il ministro della P. I. on. Credaro...

Il ministro della P. I. on. Credaro...

Infelice esito d'un concorso

L'esito per gli esami a 60 posti di...

Rivista periodica della stampa

Le insidie

alla proprietà "intellettuale"

Dico proprietà intellettuale più che...

Se c'è proprietà sacrosanta è quella...

La proprietà di quest'opera d'arte...

«E invece una proprietà continuamente...

Da qualche tempo si moltiplicano...

Magazzino Legnami

G. e G. F. Pecile - Udine

Macchinario completo per la lavorazione...

Lavoratorio Serramenti comuni e di lusso

DEPOSITO TAVOLE PIALLATE ad incastro per pavimento

FABBRICA E DEPOSITO PARCHETTI

Continua.

Vada! dissi a me stesso, e crep...

«I tre moschettieri, non erano più...

«I tre Moschettieri, non erano più...

«Ma se io prendo un vecchio capolavoro...

Molti abbonati, in arretrato...

Tullio Pantec, direttore

Prandete una Pillole Pink ad ognuno...

Il Signor Achille Petti di Casaleprano...

«Ho molto sofferto di stomaco, durante...

«Il Signor Achille Petti di Casaleprano...

«E invece una proprietà continuamente...

Da qualche tempo si moltiplicano...

Magazzino Legnami

G. e G. F. Pecile - Udine

Macchinario completo per la lavorazione...

Lavoratorio Serramenti comuni e di lusso

DEPOSITO TAVOLE PIALLATE ad incastro per pavimento

FABBRICA E DEPOSITO PARCHETTI

Continua.

Collegio Internazionale "HELVETIA"

PADOVA - Riv. Paleocopa, 12

Scuole autunnali e di preparazione...

Scuole complete private

Accettansi alunni interni ed esterni...

Scuole di Commercio

destinata a preparare i giovani alla...

Lingua Moderna

L'Istituto dispone di professori stranieri...

Collegio Convitto Spessa

Castelfranco Veneto

a 1 ora da Venezia, Vicenza, Padova, Treviso...

Spessa prof. Francesco, direttore.

ESANOFLE

GUARISCE LE FEBBRI DI MALARIA

15 GIORNI DI CURA

GUARIGIONE CERTA

F. BISLERI & C. MILANO

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dotter V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione...

1. incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.

2. incrocio cellulare bianco-giallo africano cinese.

Bigiallo-Oro cellulare sferico Foligiallo speciale cellulare.

I signori co fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere a Udine le commissioni.

Non adoperare più TINTURE DANNOSE!

RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA INSTANTANEA (Brevettata)

Presenta una medaglia d'oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1904

R. Stazione Sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentati da signor Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno...

Udine, 13 gennaio 1901.

Il Direttore prof. NALLINO Vende esclusivamente presso il paroliere RE LODOVICO, Via Daniele Manin.

Psiche

ASSAGGIATELO! MIGLIORE DEL COGNAC

F. BISLERI & C. - MILANO

Pillole Pink

Si vendono in tutte le farmacie...

Milano: L. 3/50 la scatola; L. 1/50 le sei scatole, franco.

Prefetti disciplinari

Si cercano dall'Istituto Renati di Udine. Presentare domande con documenti entro Agosto p. v.

Alberghi - Bagni - Villeggiature

Stazione Climatologica Estivo-Autunnale

Carnia - PIANO d'ARTA - Carnia

Linea Udine-Carnia-Tolmezzo a 45 minuti dalla stazione ferroviaria di Tolmezzo.

ALBERGHI POLOO

507 metri sul mare - Clima mite ed asciutto - Gite alpina - Lawn tennis - Bigliardo - Sala di musica - Sala da ballo - Servizio di Table d'Hôte in comuni ed in tavolini separati - Restaurant a tutte le ore

ALBERGHI POLOO

507 metri sul mare - Clima mite ed asciutto - Gite alpina - Lawn tennis - Bigliardo - Sala di musica - Sala da ballo - Servizio di Table d'Hôte in comuni ed in tavolini separati - Restaurant a tutte le ore

ALBERGHI POLOO

507 metri sul mare - Clima mite ed asciutto - Gite alpina - Lawn tennis - Bigliardo - Sala di musica - Sala da ballo - Servizio di Table d'Hôte in comuni ed in tavolini separati - Restaurant a tutte le ore

ALBERGHI POLOO

507 metri sul mare - Clima mite ed asciutto - Gite alpina - Lawn tennis - Bigliardo - Sala di musica - Sala da ballo - Servizio di Table d'Hôte in comuni ed in tavolini separati - Restaurant a tutte le ore

ALBERGHI POLOO

507 metri sul mare - Clima mite ed asciutto - Gite alpina - Lawn tennis - Bigliardo - Sala di musica - Sala da ballo - Servizio di Table d'Hôte in comuni ed in tavolini separati - Restaurant a tutte le ore

ALBERGHI POLOO

507 metri sul mare - Clima mite ed asciutto - Gite alpina - Lawn tennis - Bigliardo - Sala di musica - Sala da ballo - Servizio di Table d'Hôte in comuni ed in tavolini separati - Restaurant a tutte le ore

ALBERGHI POLOO

507 metri sul mare - Clima mite ed asciutto - Gite alpina - Lawn tennis - Bigliardo - Sala di musica - Sala da ballo - Servizio di Table d'Hôte in comuni ed in tavolini separati - Restaurant a tutte le ore

ALBERGHI POLOO

507 metri sul mare - Clima mite ed asciutto - Gite alpina - Lawn tennis - Bigliardo - Sala di musica - Sala da ballo - Servizio di Table d'Hôte in comuni ed in tavolini separati - Restaurant a tutte le ore

ALBERGHI POLOO

507 metri sul mare - Clima mite ed asciutto - Gite alpina - Lawn tennis - Bigliardo - Sala di musica - Sala da ballo - Servizio di Table d'Hôte in comuni ed in tavolini separati - Restaurant a tutte le ore

ALBERGHI POLOO

507 metri sul mare - Clima mite ed asciutto - Gite alpina - Lawn tennis - Bigliardo - Sala di musica - Sala da ballo - Servizio di Table d'Hôte in comuni ed in tavolini separati - Restaurant a tutte le ore

ALBERGHI POLOO

507 metri sul mare - Clima mite ed asciutto - Gite alpina - Lawn tennis - Bigliardo - Sala di musica - Sala da ballo - Servizio di Table d'Hôte in comuni ed in tavolini separati - Restaurant a tutte le ore

ALBERGHI POLOO

507 metri sul mare - Clima mite ed asciutto - Gite alpina - Lawn tennis - Bigliardo - Sala di musica - Sala da ballo - Servizio di Table d'Hôte in comuni ed in tavolini separati - Restaurant a tutte le ore

ALBERGHI POLOO

507 metri sul mare - Clima mite ed asciutto - Gite alpina - Lawn tennis - Bigliardo - Sala di musica - Sala da ballo - Servizio di Table d'Hôte in comuni ed in tavolini separati - Restaurant a tutte le ore

ALBERGHI POLOO

507 metri sul mare - Clima mite ed asciutto - Gite alpina - Lawn tennis - Bigliardo - Sala di musica - Sala da ballo - Servizio di Table d'Hôte in comuni ed in tavolini separati - Restaurant a tutte le ore

ALBERGHI POLOO

507 metri sul mare - Clima mite ed asciutto - Gite alpina - Lawn tennis - Bigliardo - Sala di musica - Sala da ballo - Servizio di Table d'Hôte in comuni ed in tavolini separati - Restaurant a tutte le ore

ALBERGHI POLOO

507 metri sul mare - Clima mite ed asciutto - Gite alpina - Lawn tennis - Bigliardo - Sala di musica - Sala da ballo - Servizio di Table d'Hôte in comuni ed in tavolini separati - Restaurant a tutte le ore

ALBERGHI POLOO

507 metri sul mare - Clima mite ed asciutto - Gite alpina - Lawn tennis - Bigliardo - Sala di musica - Sala da ballo - Servizio di Table d'Hôte in comuni ed in tavolini separati - Restaurant a tutte le ore

ALBERGHI POLOO

507 metri sul mare - Clima mite ed asciutto - Gite alpina - Lawn tennis - Bigliardo - Sala di musica - Sala da ballo - Servizio di Table d'Hôte in comuni ed in tavolini separati - Restaurant a tutte le ore

ALBERGHI POLOO

507 metri sul mare - Clima mite ed asciutto - Gite alpina - Lawn tennis - Bigliardo - Sala di musica - Sala da ballo - Servizio di Table d'Hôte in comuni ed in tavolini separati - Restaurant a tutte le ore

ALBERGHI POLOO

507 metri sul mare - Clima mite ed asciutto - Gite alpina - Lawn tennis - Bigliardo - Sala di musica - Sala da ballo - Servizio di Table d'Hôte in comuni ed in tavolini separati - Restaurant a tutte le ore

ALBERGHI POLOO

507 metri sul mare - Clima mite ed asciutto - Gite alpina - Lawn tennis - Bigliardo - Sala di musica - Sala da ballo - Servizio di Table d'Hôte in comuni ed in tavolini separati - Restaurant a tutte le ore

ALBERGHI POLOO

507 metri sul mare - Clima mite ed asciutto - Gite alpina - Lawn tennis - Bigliardo - Sala di musica - Sala da ballo - Servizio di Table d'Hôte in comuni ed in tavolini separati - Restaurant a tutte le ore

Grand Hôtel VENADORO

500 m. BELLUNO 500 m.

Stagione: Maggio-Settembre

Casa di prim'ordine completamente rimodernata - Grande Parco piante resinose - Luce elettrica - Concerto giornal. - Lawn Tennis - Posta, teleg. e telef. nell'Albergo.

Stab. Idro-Elettrolitico

nuovamente installato secondo le più moderne esigenze mediche - riscaldamento a termosifone.

Cons. Prof. Comm. Augusto Marci, Bologna. D. rettori: Prof. cav. Fabio Vitali Venezia - D. Camm. Napoli. D'Ancona, Padova - Vic. Dirett. D. Franco. Monetti Bologna.

Automobile proprie alla Stazione di Belluno.

FERNET-BRANCA

Specialità del FRATELLI BRANCA MILANO

Amaro Tonic, Corroborante, Aperitivo, Digestivo

Guardarsi dalle contraffazioni



Guardarsi dalle contraffazioni

Guardarsi dalle contraffazioni

Guardarsi dalle contraffazioni

Guardarsi dalle contraffazioni

Guardarsi dalle contraffazioni

Guardarsi dalle contraffazioni

Guardarsi dalle contraffazioni

Guardarsi dalle contraffazioni

Guardarsi dalle contraffazioni

Guardarsi dalle contraffazioni

Guardarsi dalle contraffazioni

Guardarsi dalle contraffazioni

Guardarsi dalle contraffazioni

Guardarsi dalle contraffazioni

Guardarsi dalle contraffazioni

Guardarsi dalle contraffazioni

Guardarsi dalle contraffazioni

Guardarsi dalle contraffazioni

Guardarsi dalle contraffazioni

Guardarsi dalle contraffazioni

Guardarsi dalle contraffazioni

Guardarsi dalle contraffazioni

Guardarsi dalle contraffazioni

Guardarsi dalle contraffazioni

Guardarsi dalle contraffazioni

Guardarsi dalle contraffazioni

Guardarsi dalle contraffazioni

Guardarsi dalle contraffazioni

Guardarsi dalle contraffazioni

Guardarsi dalle contraffazioni

Guardarsi dalle contraffazioni

Guardarsi dalle contraffazioni

Guardarsi dalle contraffazioni

OLIO SASSO

L'OLIO-SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2,85, 4,60, 7,60), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso Jodato e la Sassiolina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Moricelli sugli Oli Sasso Medici, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Orzella, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

L'OLIO-SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2,85, 4,60, 7,60), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso Jodato e la Sassiolina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Moricelli sugli Oli Sasso Medici, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Orzella, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

L'OLIO-SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2,85, 4,60, 7,60), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso Jodato e la Sassiolina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Moricelli sugli Oli Sasso Medici, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Orzella, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

L'OLIO-SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2,85, 4,60, 7,60), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso Jodato e la Sassiolina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Moricelli sugli Oli Sasso Medici, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Orzella, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

L'OLIO-SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2,85, 4,60, 7,60), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso Jodato e la Sassiolina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Moricelli sugli Oli Sasso Medici, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Orzella, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

L'OLIO-SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2,85, 4,60, 7,60), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso Jodato e la Sassiolina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Moricelli sugli Oli Sasso Medici, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Orzella, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

L'OLIO-SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2,85, 4,60, 7,60), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso Jodato e la Sassiolina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Moricelli sugli Oli Sasso Medici, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Orzella, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

L'OLIO-SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2,85, 4,60, 7,60), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso Jodato e la Sassiolina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Moricelli sugli Oli Sasso Medici, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Orzella, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

L'OLIO-SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2,85, 4,60, 7,60), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso Jodato e la Sassiolina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Moricelli sugli Oli Sasso Medici, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Orzella, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

L'OLIO-SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2,85, 4,60, 7,60), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso Jodato e la Sassiolina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Moricelli sugli Oli Sasso Medici, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Orzella, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

L'OLIO-SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2,85, 4,60, 7,60), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso Jodato e la Sassiolina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Moricelli sugli Oli Sasso Medici, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Orzella, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

L'OLIO-SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2,85, 4,60, 7,60), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso Jodato e la Sassiolina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Moricelli sugli Oli Sasso Medici, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Orzella, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

L'OLIO-SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2,85, 4,60, 7,60), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso Jodato e la Sassiolina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Moricelli sugli Oli Sasso Medici, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Orzella, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

L'OLIO-SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2,85, 4,60, 7,60), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso Jodato e la Sassiolina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Moricelli sugli Oli Sasso Medici, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Orzella, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

L'OLIO-SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2,85, 4,60, 7,60), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso Jodato e la Sassiolina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Moricelli sugli Oli Sasso Medici, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Orzella, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

DITTA CELSO MANTOVANI

di Emilio Tolotti

VENEZIA - Merceria del Capitello - VENEZIA

— OTTICA — MECCANICA — ELETTRICITA' — FOTOGRAFIA —

FABBRICA E DEPOSITO

Occhiali — Binocoli — Termometri — Barometri — Macchine Fotografiche ed accessori.

GRANDE ASSORTIMENTO

Lampadari, materiale, elettrico, telefoni e suonerie. Istrumenti di precisione, compassi, bussole, misure metriche, squadri, livelli, ecc. ecc.

SPECIALITA'

Orologi di controllo elettrici per guardiani notturni.

Impianti di luce e forza elettrica — Telefoni, Suonerie e Parafalmini.

Vendita e Carica Accumulatori elettrici.

Sviluppo e Stampa Negativi fotografici.

Deposito lampadine elettriche "Z", e normali.

Noleggio e Vendite macchine elettriche per cure.

I democratici devono aiutare il loro giornale oltre che col'acquisto e diffonderlo, anche col PREFERIBILE per la pubblicazione di tutti quegli annunci di reclame o d'occasione, che avessero l'opportunità di far inserire.

LUCIDO CREMA

BANFI

per scarpe e pelli

Combinazione col Guttine-Amido

Lucida e conserva le pelli. - PROVATELO!!

F. COGOLO, callista

UNICO estirpatore dei CALLI

Via Savorgnana - UDINE

A richiesta si reca anche in Provincia.

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da

I dicetti sono in carattere nero. I treni con asterisco non portano la terza classe.

Venezia (Via Treviso) 8.20, 7.45, 9.57, 12.15, 15.20, 17.5, 19.40, 22.55.
Trevise 19.40, 22.55.
Pontebba 7.45, 11, 12.44, 17.12, 19.45, 21.—
Cividale 6.50, 9.25, 12.05, 15.25, 19.20, 22.52.
S. Giorgio 7.25, 9.45, 12.5, 17.50, 21.45.
Trieste (Via Cormons) 7.32, 11.5, 12.50, 15.25, 19.42, 22.55.
Trieste (Via S. Giorgio) 9.45, 17.35, 21.45.

Partenze per

Venezia (Via Treviso) 4, 6.15, 8.20, 11.25, 13.40, 17.50, 20.5.
Pontebba 6.5, 7.35, 10.15, 15.44, 17.15, 18.10.
Cividale 6.20, 8.2, 11.15, 13.15, 17.47, 21.45.
S. Giorgio 7, 8, 13.21, 15.10, 19.27.
Trieste (Via Cormons) 5.45, 8, 12.50, 15.42, 17.25, 20.6.
Trieste (Via S. Giorgio) 2, 13.21, 19.27.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da S. Daniele 6.—, 8.31, 11.4, 13.45, 17.55 (festivo 21.—).
Arrivi Udine (Staz. Tram) 7.52, 10.3, 12.35, 15.17, 18.50, (festivo 22.32).
Partenze da Udine (Staz. Tram) 6.35, 8.5, 11.49, 15.20, 18.54, (festivo 21.35).
Arrivi a S. Daniele 8.5, 10.57, 13.12, 15.52, 20.6, (festivo 23.8).

MAGNETISMO

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile



Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere.

Se invece il consulto si vuole per corrispondenza occorre scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti, consigli, indicazioni e suggerimenti necessari onde essere regolare nelle varie, molteplici ed aspre contingenze della vita.

I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutte le persone d'ogni sesso e di qualsiasi condizione sociale.

Il tutto sarà tenuto colla massima e scrupolosa segretezza. Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per Corrispondenza L. 5.15 e dall' Estero L. 8.

Scrivere al Prof. D'AMICO - Via Solferino, 13 - Bologna.

A ritardare la formazione delle rughe, a prevenire le tanto fastidiose screpolature della pelle e i geloni, a rendere la pelle bianca, morbida, bella, è indispensabile quel sovrano dei saponi da toilette che è il

SAPOL

INSUPERIO SAPONE DA TOILETTA

SOSTANTAMENTE PROFUMATO - EMOLLIENTE - ECONOMICO

BERTELLI

Proprietaria la Società A. BERTELLI & C.
MILANO - ROMA - NAPOLI - PALERMO - TORINO - GENOVA - FIRENZE
Comunicazioni per corrispondenza:
23, via Paolo Prati, 26
MILANO

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da

I dicetti sono in carattere nero. I treni con asterisco non portano la terza classe.

Venezia (Via Treviso) 8.20, 7.45, 9.57, 12.15, 15.20, 17.5, 19.40, 22.55.
Trevise 19.40, 22.55.
Pontebba 7.45, 11, 12.44, 17.12, 19.45, 21.—
Cividale 6.50, 9.25, 12.05, 15.25, 19.20, 22.52.
S. Giorgio 7.25, 9.45, 12.5, 17.50, 21.45.
Trieste (Via Cormons) 7.32, 11.5, 12.50, 15.25, 19.42, 22.55.
Trieste (Via S. Giorgio) 9.45, 17.35, 21.45.

Partenze per

Venezia (Via Treviso) 4, 6.15, 8.20, 11.25, 13.40, 17.50, 20.5.
Pontebba 6.5, 7.35, 10.15, 15.44, 17.15, 18.10.
Cividale 6.20, 8.2, 11.15, 13.15, 17.47, 21.45.
S. Giorgio 7, 8, 13.21, 15.10, 19.27.
Trieste (Via Cormons) 5.45, 8, 12.50, 15.42, 17.25, 20.6.
Trieste (Via S. Giorgio) 2, 13.21, 19.27.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da S. Daniele 6.—, 8.31, 11.4, 13.45, 17.55 (festivo 21.—).
Arrivi Udine (Staz. Tram) 7.52, 10.3, 12.35, 15.17, 18.50, (festivo 22.32).
Partenze da Udine (Staz. Tram) 6.35, 8.5, 11.49, 15.20, 18.54, (festivo 21.35).
Arrivi a S. Daniele 8.5, 10.57, 13.12, 15.52, 20.6, (festivo 23.8).

FARINA ALIMENTARE "ERBA."

LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA DELLE FARINE LATTEE

CARLO ERBA MILANO

25 anni di trionfale successo

DENTI BIANCHI E SANI

Rinomati Dentifrici

PASTA E POLVERE

VANZETTI TANTINI

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internazionale di Milano

Sono falsificati

se mancano della Marca di Fabbrica qui contro

LIRA UNA OVUNQUE



FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

(1797-1870)

Ricordi Militari del Friuli

raccolti da

ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 584 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 5.00.

Dirigere cartolina-vaglia alla Tipografia Arturo Bosetti success. Tip. Bardusco - Udine.

SI ACQUISTANO

Libretti paga per operai

PRESSO LA TIPOGRAFIA

ARTURO BOSETTI successore Tip. Bardusco UDINE

Guarigione della

STITICHEZZA

e dei disturbi che l'accompagnano

SICONINA

coll'uso della

purgativo ideale per adulti e bambini

L. 1.50 la bottiglia in tutto la Farmacia

SOCIETA' GALENICA MERID. Lungo Tevere Mellini, 39-42 - Roma



NON PIU'

MIOPI-PRESBITI E VISTE DEBOLI

"DIBEU", Unico e solo prodotto del mondo

che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Da una invadibile vista anche a chi fosse settuagenario. OPUSCOLO spiegativo GRATIS. Scrivere V. LAGALA - Vico Secondo S. Giacomo, 1, NAPOLI.

AMARO BAREGGI

E' il più efficace RICOSTITUENTE TONICO DIGESTIVO raccomandato da celebrità mediche, perchè non alcoolico. L'illustre Prof. Achille De Giovanni senatore del Regno ebbe a dichiarare:

«Ho sperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico nel senso che non produce le solite molestie dell'alcool. — Firmato Prof. De Giovanni.

CREMA MARSALA ALL'UOVO

E' il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente RIGENERATORE delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale TUORLO DI UOVO E MARSALA VERGINE sono i coefficienti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere, ed ai bambini di deficiente nutrizione perchè senz'alcool. Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMMESSATI - ANGELO FABRIS e BONORA & SONVILLA

E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle Contraffazioni

Esigere la Bottiglia d'Origine

AGENZIE con Stabilimenti propri a CHIASSO per la Svizzera a NICE per la Francia e Colonia a S. LUDWIG per la Germania a TRIESTE per l'Austria-Ungheria

AGENZIE in ITALIA ROMA Via Lata al Corso, N. 6 GENOVA Via ss. Giac. e Filippo, 17 TORINO Via Orfano Num. 7 (Palazzo Barolo)

Altre SPECIALITÀ della Ditta: VIEUX COGNAC SUPERIEUR CREME LIQUORI GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO" SCIROPI CONSERVE VINO VERMOUTH

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA: nell'AMERICA del SUD G. F. HOFER e C. - GENOVA nella SVIZZERA e GERMANIA G. FOSSATI - CHIASSO e S. LUDWIG nell'AMERICA del DORN Z. GANDOLFI e C. - NEWYORK